

INDENNITA' DOVUTA AGLI AMMINISTRATORI LOCALI

D.Lgs. 267/2000

DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO 4 aprile 2000 n. 119

Finanziaria 2006 – L. 266/2005 art. 54 (con riduzione 10%)

GIUNTA COMUNALE

Indennità di funzione al Sindaco e Assessori Comunali Anno 2016

SINDACO dr. Gian Paolo Beretta: importo lordo: € 33.466,44

VICE-SINDACO (dal 01/01/2016 al 08/08/2016) dr. Mauro Bernardi

ASSESSORE dr. Mauro Bernardi (dal 09/08/2016 al 31/12/2016): importo lordo: € 17.086,48

ASSESSORE Roberta Robbione (dal 01/01/2016 al 08/01/2016)

VICE-SINDACO (dal 09/08/2016 al 31/12/2016) Roberta Robbione: importo lordo: € 8.190,01

ASSESSORE Luisa Giorda: importo lordo: € 7.530,00.

ASSESSORE (45%) Giuseppe Bernardi: importo lordo: € 15.059,88

Le predette indennità di funzione contengono la riduzione al 50% per i lavoratori dipendenti non collocati in aspettativa non retribuita (D.Lgs 267/2000 – art. 82 comma 1).

A fine mandato, l'indennità dei sindaci è integrata con una somma pari ad una indennità mensile spettante per 12 mesi di mandato, proporzionalmente ridotto per periodi inferiori all'anno (D.Lgs 267/2000 – art. 82 comma 8 lettera f) – D.M. 119/2000 art. 10)

Ai sensi dell'art. 82 del TUEL agli amministratori ai quali viene corrisposta l'indennità di funzione non è dovuto alcun gettone per la partecipazione a sedute degli organi collegiali del medesimo ente.

Gettone di presenza dovuto ai Consiglieri Comunali

CONSIGLIO COMUNALE

Ai consiglieri Comunali compete un gettone di presenza di € 19,99 lordi per la loro effettiva partecipazione ad ogni seduta del Consiglio Comunale.

Hanno rinunciato a percepire i gettoni di presenza, per tutta la durata del mandato amministrativo i Consiglieri Comunali: Ambrosio Erik, Biolo' Corrado, Giordano Piermario e Zauli Ettore.

I lavoratori dipendenti, pubblici e privati, componenti dei consigli comunali hanno diritto di assentarsi dal servizio per il tempo strettamente necessario per la partecipazione a ciascuna seduta dei rispettivi consigli e per il raggiungimento del luogo di suo svolgimento.

Gli oneri per i permessi retribuiti dei lavoratori dipendenti da privati o da enti pubblici economici sono a carico dell'ente presso il quale gli stessi lavoratori esercitano le funzioni pubbliche.